

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961

(40^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente ZANE

INDICE

Disegno di legge:

« Ricongiunzione delle posizioni previdenziali per i dipendenti delle aziende del gas in caso di passaggio di gestione di queste ultime o di passaggio di lavoratori da aziende private ad aziende municipalizzate del gas e viceversa » (1194) (D'iniziativa dei senatori Bitossi ed altri)

(Discussione e rinvio):

PRESIDENTE	Pag. 417, 419
BITOSSÌ	418
DE BOSIO, relatore	418
PEZZINI, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale	418

La seduta è aperta alle ore 10,10.

Sono presenti i senatori: Barbareschi, Bitossi, Boccassi, De Bosio, Di Grazia, Di Prisco, Fiore, Iorio, Mammucari, Palumbo Giuseppina, Simonucci, Vallauri, Venudo e Zane.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

DE BOSIO, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e rinvio del disegno di legge di iniziativa dei senatori Bitossi ed altri: « Ricongiunzione delle posizioni previdenziali per i dipendenti delle aziende del gas in caso di passaggio di gestione di queste ultime o di passaggio di lavoratori da aziende private ad aziende municipalizzate del gas e viceversa » (1194)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Bitossi, Di Prisco, Fiore e Palumbo Giuseppina: « Ricongiunzione delle posizioni previdenziali per i dipendenti delle aziende del gas in caso di passaggio di gestione di queste ultime o di passaggio di lavoratori da aziende private ad aziende municipalizzate del gas e viceversa ».

Dichiaro aperta la discussione generale, e do lettura del parere pervenutoci dalla 5ª Commissione:

« La Commissione finanze e tesoro rileva che il disegno di legge in esame non reca alcun onere diretto a carico del bilancio dello Stato e pertanto non si pone la questione della copertura finanziaria.

Nulla da osservare anche in merito alla fondatezza del diritto dei lavoratori del gas ad un trattamento di quiescenza perequato, quale che sia la natura giuridica dell'impresa dalla quale dipendono e quale che sia l'ente che gestisce il fondo di previdenza.

Notevoli riserve viceversa sorgono in ordine allo strumento (legislativo) che si vuole usare per risolvere un problema di natura contrattuale, quale quello derivante dalla cessazione del rapporto di lavoro in ordine al trattamento di quiescenza. Sembra infatti preferibile, anche in omaggio alla prassi finora seguita, che la questione posta dal provvedimento in esame sia trasferita in sede di rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti dalle aziende del gas delle cui trattative risulta imminente la ripresa.

La Commissione finanze e tesoro si permette sottoporre tali considerazioni all'esame della Commissione di merito. »

D E B O S I O , *relatore*. Onorevole Presidente e onorevoli colleghi, io non posso che condividere il parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro.

Ho esaminato il problema, che è senza dubbio importante e degno della massima attenzione, alla cui soluzione, come è prospettata dal disegno di legge, sono in via di massima favorevole. Ma si tratta, in realtà, di problema di carattere sindacale, che in tale sede sindacale va anzitutto affrontato e risolto, tanto più che risulta essere in corso, da parte delle competenti organizzazioni sindacali, la definizione della questione a mezzo di una Commissione nominata a tale scopo alcuni mesi or sono.

Mi permetto quindi di proporre un rinvio dell'esame di questo disegno di legge e di far presente al senatore Bitossi, che insieme ad altri colleghi è il proponente del provve-

dimento, di non insistere per una discussione immediata, in attesa della prospettata soluzione in sede sindacale.

B I T O S S I . Allorchè presentai il disegno di legge, sembrava che fosse esclusa la possibilità di una ripresa delle trattative fra le parti interessate; ma oggi consta anche a me che le parti stesse si sono incontrate ed hanno rinviato le trattative a data da destinarsi.

Io non mi oppongo ad un rinvio della discussione del disegno di legge da me presentato, affinché nel frattempo si veda se sia possibile il raggiungimento di un accordo fra le organizzazioni sindacali. Credo infatti che il Parlamento possa e debba intervenire per sanare determinate ingiustizie solo quando a tali ingiustizie non sia possibile rimediare in altra sede.

Accolgo quindi la proposta del relatore di rinviare la discussione, e prego tutti i colleghi di fare quanto è in loro potere al fine di sollecitare l'esame del problema da parte della Commissione tecnica che è stata istituita a questo scopo.

Ritengo che anche il Ministero del lavoro potrebbe utilmente adoperarsi affinché si possa raggiungere al più presto un accordo sindacale che, automaticamente tradotto in legge, risolva la situazione di questi lavoratori.

P E Z Z I N I , *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo non può che essere consenziente alla proposta di rinvio dell'esame del provvedimento, dato che siamo in presenza di una trattativa fra le organizzazioni sindacali dei gasisti e dei rispettivi datori di lavoro. Un accordo del settembre scorso prevede l'istituzione di una Commissione tecnica di studio, cui è demandato l'esame del trattamento di fine lavoro in relazione alle richieste formulate dai gasisti, fra le quali vi sono l'istituzione della scala mobile delle pensioni, la rivalutazione delle pensioni in atto, eccetera. La materia costituisce già, pertanto, oggetto di studio da parte della suddetta Commissione tecnica.

Accolgo la raccomandazione del senatore Bitossi, per quanto è possibile al Ministero

10^a COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)40^a SEDUTA (19 aprile 1961)

intervenire al fine di sollecitare i lavori di questa Commissione tecnica di studio. Ritengo, che una simile sollecitazione dovrebbe essere fatta soprattutto dalle organizzazioni sindacali, che hanno costituito la Commissione tecnica proprio allo scopo di risolvere, attraverso tale strumento, i problemi derivanti dalle richieste della categoria dei gasisti. Il Ministero, comunque, si associerà alle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali affinché si proceda con una certa rapidità.

P R E S I D E N T E . Dato il concorde orientamento della Commissione, ritengo opportuno rinviare il seguito della discussione di questo disegno di legge ad altra seduta.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 10,20.

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari